



DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
COMMISSIONE PARITETICA
RELAZIONE ANNUALE 2017

relativa ai seguenti corsi di studia:

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
1	LMG/01	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	Dipartimento di Giurisprudenza
2	LMG/01	Laurea Magistrale in Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'Impresa)	Dipartimento di Giurisprudenza
3	L-14	Scienze dei Servizi Giuridici (L-14)	Dipartimento di Giurisprudenza
4	L-14	Consulente del lavoro e operatore d'impresa (ConsLav) *	Dipartimento di Giurisprudenza

* Il corso è stato modificato nella Sua-CdS 2017 ed era prima denominato "Scienze dei Servizi Giuridici d'Impresa"

I 4 corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza appartengono tutti a classi di laurea di area giuridica: 2 corsi LMG/01 (laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico), una delle quali caratterizzata per l'acquisizione delle competenze del "giurista di impresa" (attiva dal 2006/07) e 2 corsi triennali L-14, di cui Scienze dei servizi giuridici (attiva dal 2008/09) e Consulente del Lavoro e operatore d'Impresa (revisato nel 2017, già Scienze dei servizi giuridici di impresa, attiva dal 2008). Il Consiglio di Interclasse del Dipartimento riunisce i 4 corsi di studio, secondo quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento didattico di Atenea, in ragione dell'affinità disciplinare e al fine di agevolare il coordinamento tra i percorsi di laurea.

Sede dei CdS:

Dipartimento di GIURISPRUDENZA – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Piazza C. Battisti, 1

Recapiti telefonici: 080 5717147 (segreteria di direzione)

Indirizzo mail: direzione.giurisprudenza@pec.uniba.it

Sito web : www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

alla data del 30 novembre 2017

COORDINATORE

Nome e Cognome	Ruolo	email
Roberto VOZA	Specificare il ruolo Direttore	roberto.voza@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Ruolo	email
Andrea CANNONE	PO	andrea.cannone@uniba.it
Agostino MEALE	PO	agostino.meale@uniba.it
Luigi PANNARALE	PO	luigi.pannarale@uniba.it
Francesca VESSIA	PA	francesca.vessia@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Matteo Di Bisceglie	<i>Interclasse di Giurisprudenza</i>	m.dibisceglie6@studenti.uniba.it
Fabio Ladisa	<i>Interclasse di Giurisprudenza</i>	f.ladisa19@studenti.uniba.it
Pasquale Romita	<i>Interclasse di Giurisprudenza</i>	p.romita2@studenti.uniba.it
Bartolomeo Tardi	<i>Interclasse di Giurisprudenza</i>	b.tardi@studenti.uniba.it

N.B. Alle riunioni della paritetica è sempre stata invitato a partecipare il Coordinatore dei corsi di studio d'interclasse (Prof.ssa Irene Canfora), al fine di garantire il raccordo tra le azioni della paritetica e l'organizzazione didattica del Dipartimento.

1. ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- Scheda SUA- CdS dell'anno accademico appena concluso e dell'anno corrente;
- Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti;
- Risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti;
- Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea);
- Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS 2016;
- Ultima relazione annuale del NdV;
- Relazione Annuale della CP 2016;
- Rapporto di Riesame Ciclico 2015;
- Verbali delle riunioni della paritetica 2017;
- Verbali dei Consigli di Interclasse e di Dipartimento a.a. 2016-17;
- Rapporto IPRES Puglia 2016.

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/schede/le-sua-2016-17>

per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per tutte le informazioni inerenti i processi AVA ed eventuale ulteriore documentazione utile

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

<http://www.ipres.it/>

per il Rapporto IPRES Puglia 2016

Incontri finalizzati alla redazione della relazione Annuale 2017:

Ai fini della redazione della Relazione annuale, la Commissione paritetica si è riunita in data 23 novembre per discutere la prima bozza di lavoro; successivamente la relazione è stata completata attraverso gruppi di lavoro e approvato in via telematica.

Calendario delle riunioni della Commissione paritetica nell'anno 2017:

3 febbraio 2017

O.d.g.:

- 1) Approvazione verbale della riunione del 21 dicembre 2016
- 2) Comunicazioni
- 3) Scheda SUA-CdS 2017
- 4) Regolamento per il conseguimento del titolo - Lauree triennali
- 5) Varie ed eventuali sopravvenute

19 aprile 2017

O.d.g.:

- 1) Approvazione verbale del 3 febbraio 2017
- 2) Comunicazioni
- 3) Parere su offerta formativa 2017/2018
- 4) Varie ed eventuali sopravvenute

16 maggio 2017

O.d.g.:

- 1) Approvazione verbale del 19 aprile 2017
- 2) Completamento offerta formativa
- 3) Regolamenti CdS
- 4) Progetti di tutorato didattico
- 5) Varie ed eventuali sopravvenute

20 luglio 2017

O.d.g.:

- 1) Approvazione verbale del 16 maggio 2017
- 2) Comunicazioni
- 3) Offerta formativa 2017/2018: esame Syllabus
- 4) Varie ed eventuali sopravvenute

10 ottobre 2017

O.d.g.:

- 1) Approvazione verbale del 20.7.2017
- 2) Progetti per attività di tutorato didattico (Diritto processuale civile I A-L e M-Z)
- 3) Varie ed eventuali sopravvenute

23 novembre 2017

O.d.g.:

- 1) Comunicazioni
- 2) Relazione Annuale 2017
- 3) Varie ed eventuali sopravvenute.

I verbali delle riunioni sono protocollati e archiviati presso la Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza.

QUADRO A - *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

Il nuovo sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti, inclusivo delle schede di valutazione dei singoli insegnamenti, già in essere dal 2016, utilizza il software vOS del Presidio della Qualità di Ateneo. I dati sono aggiornati al settembre 2017 e si riferiscono all'A.A. 2016/17, ma sono ancora parziali (per quanto riguarda gli esami del secondo semestre).

L'attuale sistema di rilevazione dei dati di Ateneo presenta, a differenza degli anni passati (2015 e anteriori), dati aggregati delle risposte dei frequentanti e dei non frequentanti – escludendo una distinta visualizzazione delle opinioni per le domande sottoposte a entrambe le tipologie di studenti; inoltre non è stato inserito nei questionari il campo

relativo ai suggerimenti sugli insegnamenti (lista a elenco predefinito) che permetteva in passato una migliore valutazione delle criticità dei CdS.

Questo aspetto rende piuttosto difficili da interpretare le risposte ad alcuni indicatori che richiedono necessariamente la frequenza delle attività didattiche, principali e integrative, laddove invece la frequenza non è obbligatoria nei Corsi di Laurea di Giurisprudenza e vi è una significativa percentuale di iscritti che frequenta in maniera solo occasionale o addirittura non frequenta affatto le lezioni.

Dalla Relazione del Nucleo di Valutazione 2017, è possibile esaminare i dati aggregati per 3 aree tematiche (Insegnamento, Docenza e Interesse degli studenti, v. Relazione NdV, 2017, pp. 67 ss.). Da questi dati risulta che il Dipartimento di Giurisprudenza, nel contesto dell'Ateneo barese, è tra i primi due dipartimenti quanto a valori percentuali medi di soddisfazione (89,53%), al di sopra di quelli complessivi di Ateneo (87,47% di soddisfazione) per tutti gli aspetti relativi all'Insegnamento e alla Docenza (primo assoluto tra tutti i Dipartimenti), mentre per l'aspetto dell'Interesse degli studenti è di poco inferiore alla percentuale media di soddisfazione dell'Ateneo (88,87% contro 89,33 di Ateneo).

Dunque, la valutazione dei Corsi di studio che si desume dai questionari degli studenti è assolutamente positiva, anche se occorre precisare, prima di passare all'esame analitico di ciascun corso, che per la laurea Triennale in Consulente del Lavoro e Operatore d'Impresa non sono ancora disponibili i dati degli studenti, essendo stata fatta la rilevazione 2016/17 prima della modifica alla SUA-CdS, quando il corso era diversamente strutturato e denominato come Scienze dei servizi giuridici di impresa. Risulta, peraltro, incoraggiante il dato relativo alle immatricolazioni del corso Consulente del lavoro al 29.11.17: da un confronto con le immatricolazioni al corso Scienze dei servizi giuridici di impresa, si passa da 58 a 74 immatricolati, con un incremento del 27,6%.

ANALISI DELLA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01

L'analisi dei dati denota risultati altamente positivi per tutti gli aspetti dell'attività didattica con valori del grado di soddisfazione che si attestano da un massimo di 95,7% a un minimo di 81,6% con una media pari al 89,75%, in trend crescente rispetto all'anno precedente, di poco superiore rispetto alla media di soddisfazione degli altri corsi di studio del Dipartimento (89,53%) e di oltre 2 punti percentuali superiore rispetto alla media di Ateneo che si attesta all'87,47%.

Prendendo in considerazione le valutazioni degli studenti sul corso di studio in esame, gli indici di gradimento più elevati si riscontrano relativamente alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (95,7%) e relativamente alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (95,2%). La chiarezza nell'esposizione degli argomenti è valutata positivamente dal 92,4% degli studenti; il 91,5 % ritiene che il docente motivi l'interesse degli studenti per la disciplina che insegna. Per entrambi i quesiti, che ineriscono alla didattica svolta dai docenti in aula, le valutazioni espresse dagli studenti del CdS sono sensibilmente più elevate rispetto alla media dei corsi dell'Ateneo (rispettivamente, nei dati di Ateneo: chiarezza nell'esposizione è all'88,68%; la capacità di motivare gli studenti verso la disciplina è all'87,56%).

Si registra un aumento di soddisfazione rispetto allo scorso anno, relativamente alla proporzionalità tra carico di studio dell'insegnamento e crediti assegnati (passato da 82,8% all'85,5%), che ha superato il dato medio di Ateneo (83,7%), nonché relativamente alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (passato dall'81,3% dell'A.A. 2015/16 all'81,6% dell'A.A. 2016/2017), il quale anch'esso è più elevato rispetto alla media di Ateneo (80,93%).

Quanto alla rilevazione del 2015/16, essa risulta solo parziale, prendendo in considerazione solo gli insegnamenti del primo semestre (dati disponibili, aggiornati al 01.06.2016).

Il confronto con i dati sulla soddisfazione degli studenti iscritti all'a.a. 2015-2016 rivela un trend crescente in tutti gli indicatori, passato da una media di soddisfazione dell'88,6% all'89%, laddove alcuni parametri sono cresciuti di più, come quello dell'adeguatezza del carico di studio in proporzione ai crediti assegnati (+2%), l'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della disciplina (+2%), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e/o spiegazioni (+1,3% per i frequentanti), l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti del programma (+1,1%), la definizione chiara delle modalità di esame (+1%), ed altri parametri sono cresciuti di meno, in frazione di punto percentuale, come l'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento (+0,8%), la coerenza con quanto dichiarato sul sito web del CdS (+0,6%), l'adeguatezza del materiale didattico (+0,5%), la chiarezza del docente nell'esposizione (+0,4), il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (+0,2%). In lieve calo solo il dato relativo alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e/o spiegazioni per i non frequentanti (-0,6%).

Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01 (già di impresa)

Dagli ultimi dati disponibili relativi all'A.A. 2016/2017, per il Corso di Studi Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01 (già di impresa), risulta un livello di soddisfazione altamente positivo per tutti gli aspetti dell'attività didattica con valori

del grado di soddisfazione che si attestano da un massimo di 94% a un minimo di 77,6% con una media pari al 88,3%. La media è più alta di quella di Ateneo che si attesta all'87,47% ma appare in lievissimo calo rispetto allo stesso CdS nell'A.A. 2015/16 che aveva raggiunto un tasso medio di soddisfazione dell'88,6% (-0,3%).

Prendendo in considerazione le valutazioni degli studenti sul corso di studio in esame, gli indici di gradimento più elevati si riscontrano relativamente alla reperibilità dei docenti per gli studenti frequentanti (94%), alla coerenza dell'insegnamento rispetto quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (93,5%) e relativamente al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (93,4%). La chiarezza nell'esposizione degli argomenti è valutata positivamente dal 90,7% degli studenti; il 91,1 % ritiene che il docente motivi l'interesse degli studenti per la disciplina che insegna. Per entrambi i quesiti, che ineriscono alla didattica svolta dai docenti in aula, le valutazioni espresse dagli studenti del CdS sono più elevate rispetto alla media dei corsi dell'Ateneo (rispettivamente, nei dati di Ateneo: chiarezza nell'esposizione: 88,68%; capacità di motivare gli studenti verso la disciplina: 87,56%).

Si registra un grado di soddisfazione leggermente più basso rispetto a quello manifestato nelle altre domande, ma anch'esso parimenti favorevole, relativamente alla utilità delle attività integrative nell'apprendimento della materia (85,1%), alla definizione chiara delle modalità d'esame (87,7%), all'adeguatezza del materiale didattico (87,4%), alla proporzionalità tra carico di studio dell'insegnamento e crediti assegnati (84,1%), nonché relativamente a sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (77,6%), sia pure lievemente al di sotto della media di Ateneo solo in relazione a quest'ultimo indicatore (conoscenze preliminari adeguate ad affrontare l'esame pari ad 80,63%).

Quanto alla rilevazione del 2016/17, i dati al momento sono parziali essendo aggiornati al 30.09.2017.

Tuttavia dal confronto con i dati sulla opinione degli studenti iscritti al CdS nell'a.a. 2015-2016 emerge una lieve flessione (- 0,46%), forse ancora non definitiva, con il passaggio del valore medio di soddisfazione dall' 88,76% all' 88,30%, pur sempre superiore alla media di Ateneo (87,47%). Su questo calo potrebbe incidere fortemente l'uniformità del questionario tra studenti frequentanti e non frequentanti, nonché l'alto numero di studenti non frequentanti, visto che i quesiti su cui si registra la maggiore flessione sono quelli esclusivamente o meglio apprezzabili solo dai frequentanti quali quelli relativi alla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (-1,5%), alla coerenza del corso rispetto a quanto risultante sul sito web (-1,4%), al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (-1,2%) e alla chiarezza espositiva (-1,1%). Per contro vi sono dati in crescita rispetto all'A.A. 2015/2016 quali quelli sulla adeguatezza del carico di studio in proporzione ai crediti assegnati (+0,7%) ed alla motivazione del docente verso la materia (+0,5%), nonché dati stabili rispetto all'anno precedente quali quelli sull'interesse degli studenti per gli argomenti trattati e la sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti.

Scienze dei servizi giuridici

L'analisi di tali dati 2016/17, anche se ancora parziali, denota risultati altamente positivi per tutti gli aspetti dell'attività didattica con valori del grado di soddisfazione che si attestano da un massimo di 97,2% a un minimo di 78,7%, con una media pari al 90,64%. La media è pertanto più alta di quella di Dipartimento, attestata su 89,53% nonché più alta di quella di Ateneo, pari all'87,47%, sostanzialmente stabile rispetto al dato medio dell'A.A. 2015/16, pari al 90,67%.

Gli indici di gradimento più elevati si riscontrano relativamente alla reperibilità dei docenti per gli studenti frequentanti (97,2%), alla motivazione del docente verso la materia (95,3%), al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (94,9%), nonché relativamente a chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte del docente (94,1%).

Si registra un grado di soddisfazione leggermente più basso rispetto a quello manifestato nelle altre domande, ma anch'esso parimenti favorevole, relativamente all'interesse per gli argomenti trattati (89,7%), all'utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia (86,5%), alla chiarezza delle modalità di definizione degli esami (88,7%), alla proporzionalità del carico di studio con i CFU (86,2%) e relativamente alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (78,7%), anche se comunque tutti gli indicatori sono superiori alla media di Ateneo ad eccezione di quello sulle conoscenze preliminari adeguate ad affrontare l'esame, di poco inferiore per -1,93 % rispetto al valore di Ateneo (pari al 80,63%).

I dati sul grado di soddisfazione globale degli studenti si conferma molto positivo, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente pari al 90,67% nell'A.A. 2015/16 e pari al 90,64% quest'anno, ancorché suscettibile ancora di variazioni.

Consulente del lavoro e operatore d'impresa, già Scienze dei Servizi Giuridici di impresa

Preliminarmente, occorre tenere conto del fatto che le rilevazioni, ancorché parziali, poiché aggiornate al 30.09.2017, attengono esclusivamente al corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici di impresa, modificato e ora denominato Consulente del lavoro e operatore d'impresa. Il questionario delle materie del primo anno, per gli immatricolati al corso sarà compilabile a partire dal termine del primo semestre (gennaio 2018).

In ogni caso, anche per il corso triennale di Scienze dei servizi giuridici di impresa, come per gli altri Corsi di studio del

Dipartimento di Giurisprudenza, i risultati sono altamente positivi per tutti gli aspetti dell'attività didattica, con valori del grado di soddisfazione che si attestano da un massimo di 96,4% e ad un minimo di 74,2% con una media pari all'89,17%, superiore a quella di Ateneo (87,47%).

Nelle valutazioni espresse nel periodo 2016/17, gli indici di gradimento più elevati si riscontrano relativamente alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni per i frequentanti (96,4%), al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche (93,5%), alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (93,4%), alla capacità di motivare gli studenti verso la disciplina (92,7%) nonché alla chiarezza nell'esposizione degli argomenti (91,7%).

Ugualmente positivamente ma leggermente più bassi gli altri indicatori, relativamente all'utilità delle attività integrative (88,6%), alla disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni per i non frequentanti (89,9%), alla adeguatezza del materiale di studio (87,9%), alla chiarezza delle modalità d'esame (85,9%), alla proporzionalità del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati (84,6%), nonché alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame (74,2%).

Sui dati disponibili c'è un leggero incremento del grado complessivo di soddisfazione degli studenti iscritti, che risulta superiore dello 0,42% rispetto all'anno precedente (88,75%, rispetto al valore dell'intero a.a. 2015-2016). I campi in cui è stata manifestata una maggiore soddisfazione e un incremento maggiore rispetto ai dati dell'anno precedente sono: l'utilità delle attività didattiche integrative (+4,3%), l'interesse per gli argomenti trattati (+2,9%) e la capacità di motivare gli studenti verso la disciplina (+3,7%).

PROPOSTE

Quanto al metodo di rilevazione, si suggerisce di modificare il questionario di Ateneo, diversificando i quesiti da somministrare agli studenti frequentanti e non frequentanti e, eventualmente, prevedendo una ponderazione diversa della loro incidenza sul dato medio complessivo (maggiore per i frequentanti in proporzione al maggior numero di quesiti somministrati), nonché inserendo nuovamente un campo relativo ai suggerimenti degli studenti per il miglioramento delle criticità.

L'analisi e la discussione dei risultati delle opinioni degli studenti è sistematicamente effettuata nel Consiglio di Interclasse, in occasione della approvazione della scheda SUA CdS. Poiché si tratta di risultati positivi per tutti i CdS, in tale sede, in riferimento ai questionari, non sono stati avanzati suggerimenti per il miglioramento dell'impatto della attività didattica sulle aspettative degli studenti.

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/schede/le-sua-2016-17>

per accesso e consultazione della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>

per le schede opinione degli studenti

[file:///C:/Users/User/Downloads/Relazione%20annuale%20Nucleo%20di%20Valutazione%202017%20\(1\).pdf](file:///C:/Users/User/Downloads/Relazione%20annuale%20Nucleo%20di%20Valutazione%202017%20(1).pdf)

per la Relazione del nucleo di valutazione di Ateneo 2017

QUADRO B - *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

I Corsi di Laurea Magistrali hanno visto l'introduzione, nell'anno accademico 2016/17, di un maggior numero di attività curriculari di natura pratico-applicativa (tirocini – che sono stati inseriti tra le attività a scelta libera, come tirocini curriculari – laboratori di pratica del diritto, attivazione delle cliniche legali, incremento di esercitazioni e simulazioni a supporto delle lezioni di didattica frontale). In particolare, sono state attivate due cliniche legali: "Il diritto per strada. Accesso ai diritti per le persone senza dimore" e "L'ADR a tutela dei consumatori e delle piccole imprese" mirate a valorizzare la dimensione professionalizzante dell'apprendimento e introdurre il *case-method*, come nuova metodologia didattica all'interno dei percorsi di studio.

Inoltre, si è avviato il tirocinio *on the job* (pratica anticipata presso studi professionali) per le professioni di

notaio (Bari), avvocato (Bari, Trani, Matera) e consulente del lavoro (Bari, BAT, Matera).

Considerato lo sforzo significativo del Dipartimento in questa direzione e visto e analizzato l'elevato numero di richieste/domande degli studenti indicative di un considerevole grado di attrattività di tali attività, si propone il rafforzamento di queste misure al fine di migliorare la parte dell'offerta formativa a scelta dello studente.

Quanto alla reperibilità del materiale didattico, salvo rarissimi e sporadici disagi (comunque prontamente risolti direttamente tramite comunicazione con i docenti), si rileva una generale conformità del materiale didattico al perseguimento degli obiettivi formativi; inoltre si rileva che, per gli esami fondamentali, il peso del materiale didattico risulta generalmente proporzionato e sufficientemente equilibrato rispetto ai CFU corrispondenti.

Nell'ottica di una maggiore sostenibilità e razionalizzazione del carico di studio, la Commissione Paritetica condivide l'indicazione riportata nella SMA e ribadita dalla componente studentesca durante la discussione in Commissione Paritetica, relativa all'esigenza di estendere la prassi delle prove intermedie.

Le strutture del dipartimento sono state completamente rinnovate nel 2016: il 3° piano del Palazzo di Piazza Cesare Battisti è stato adibito esclusivamente a spazi comuni: nuove aule (XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII) dotate di 78 posti l'una, tutte dotate impianto di videoproiezione e pc; biblioteca della sezione storica e sale lettura. Nel 2017 è stata aperta la sezione di diritto tributario. Nel plesso di c.so Italia, nel 2017 sono state attrezzate un'aula da 20 posti con impianto di videoproiezione e pc e una sala-laboratorio per le ricerche giuridiche (fondi miglioramento della didattica su progetti presentati dal Dipartimento).

Al netto degli evidenti miglioramenti apportati all'apparato infrastrutturale dei plessi, preme per uno sforzo ancor più incisivo nelle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e nella cura igienica degli spazi.

Quanto alla destinazione e organizzazione degli spazi, si segnalano due criticità: da un lato l'esigenza di potenziamento delle aule studio in termini di ampliamento delle fasce orarie e della capienza, dall'altro un utilizzo delle aule per le attività didattiche frontali equilibrato, che tenga conto, in particolare dell'affluenza di studenti in rapporto al corso e all'anno di frequenza, anche mediante l'utilizzo funzionale di strumentazione tecnologica di nuova generazione (utilizzo di collegamenti in parallelo e/o streaming).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio sono ampiamente illustrati nelle schede SUA CdS di ciascun corso: in particolare, in occasione delle modifiche che hanno interessato la laurea triennale L-14 ora denominata Consulente del lavoro e operatore di impresa, sono stati descritti in dettaglio gli sbocchi lavorativi previsti alla fine del percorso (campi A2a, A4a). Il percorso di formazione di questo corso di laurea è stato altresì strutturato in modo da valorizzare i profili pratici della formazione, mediante l'inserimento del tirocinio obbligatorio al terzo anno, da svolgersi presso gli studi dei consulenti del lavoro ovvero presso enti/imprese convenzionati con il Dipartimento. Si sottolinea, a tale proposito, che il Dipartimento ha sottoscritto convenzioni con gli Ordini dei Consulenti di Bari, BAT e Matera, nonché un accordo quadro con Confindustria Bari e BAT, nella prospettiva di attivare tirocini presso imprese operanti sul territorio.

Anche per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è stato possibile (in occasione della modifica del Corso di Studi) arricchire i campi RaD dedicati ai profili professionali e occupazionali dei laureati e agli sbocchi lavorativi, specificando le funzioni delle professioni legali e degli altri sbocchi lavorativi previsti. Nelle schede SUA CdS degli altri corsi di Studio sono comunque chiaramente definiti, sia pure in maniera sommaria, gli sbocchi lavorativi. Si segnala che gli sbocchi lavorativi della laurea in Giurisprudenza caratterizzata dal profilo di impresa fornisce, come specificato nella scheda SUA CdS, nonché nel sito web del Dipartimento, "le competenze relative ad attività afferenti l'ambito di consulenza e gestione d'impresa ed assicura un maggior approfondimento dei settori relativi alle discipline economico-aziendali e giuridiche d'impresa, con particolare riguardo ai problemi della funzionalità economica duratura e alla gestione delle imprese". Per questo Corso di Studi, come si desume dai programmi di insegnamento, anche le tematiche trattate nelle lezioni ed esercitazioni dei corsi sono orientate ad approfondire le questioni rilevanti per la formazione del giurista di impresa.

Quanto ai programmi di insegnamento e alla descrizione del rapporto tra didattica erogata, raggiungimento degli obiettivi formativi e verifica delle capacità di apprendimento degli studenti, si è provveduto quest'anno ad adottare lo schema syllabus (scheda programma di insegnamento) elaborato dal Presidio di Qualità di Ateneo, che

introduce i campi relativi ai requisiti di apprendimento previsti e al metodo di valutazione, con la finalità di rendere esplicito a chi legge le aspettative di apprendimento (enunciazioni generali note come "descrittori di Dublino"): il che ha sensibilmente ampliato il contenuto di una scheda che in precedenza aveva un profilo più snello e di immediata fruizione per lo studente nell'individuazione dei testi e del contenuto del programma. La Commissione Paritetica (nella riunione del 20 luglio) ha esaminato singolarmente ciascuna scheda compilata dai docenti sulla base della traccia del PQA, e verificato che le descrizioni fossero effettivamente corrispondenti alle acquisizioni di competenze richieste; così come ha fatto con il campo dedicato al metodo di valutazione, in cui si è chiesto ai docenti di descrivere le modalità di verifica finale, la presenza di prove di valutazione intermedie e le modalità di valutazione delle prove di verifica dell'apprendimento. Dopo la verifica di conformità e la segnalazione ai docenti di correzioni da apportare alle schede, le schede degli insegnamenti sono state pubblicate nei primi giorni di settembre, nelle rispettive pagine degli insegnamenti dei docenti, in modo da fornire agli studenti le informazioni complete sugli insegnamenti dell'intero a.a.

Per quanto riguarda l'acquisizione di competenze, si è dato riscontro alla crescente domanda, da parte degli studenti, di insegnamenti e attività didattiche di taglio pratico, volte ad avvicinare gli studenti ai profili di applicazione del diritto richiesti nel passaggio al mondo del lavoro: in particolare, si è incentivata la predisposizione di percorsi di formazione quali le "cliniche legali", realizzate (per previsione regolamentare) necessariamente in collaborazione con enti esterni, che prevedono la raccolta e trattazione di casi pratici in una prima fase di presenza degli studenti in gruppi presso enti che hanno contatto con il pubblico e una successiva discussione e risoluzione dei casi reali in aula, sotto la guida di tutor accademici e dell'ente esterno. A queste attività si aggiungono i "laboratori di pratica del diritto" che ugualmente adottano una metodologia casistica, e coinvolgono esperti esterni dei settori interessati, pur senza prevedere una fase esterna alle aule universitarie. Infine, è stato introdotto il tirocinio curriculare e sono state sottoscritte alcune convenzioni con importanti Enti per lo svolgimento di tale attività (Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Puglia e Basilicata, Prefettura di Bari, Comune di Bari – Avvocatura Civica, Commissione territoriale per la protezione dei rifugiati, Consolato generale americano, ecc.). Tutte queste tipologie di attività didattiche e teorico/pratiche sono inserite nel percorso di studio come attività a scelta libera dello studente e registrano una crescente richiesta da parte degli studenti che frequentano i Corsi di laurea del Dipartimento.

PROPOSTE:

Si propone di incrementare i rapporti con i soggetti esterni; favorire la realizzazione di progetti di formazione che coinvolgano direttamente esponenti del mondo del lavoro; dare attuazione alla convenzione con gli ordini professionali degli avvocati, nella parte in cui include l'approvazione di progetti formativi; in generale si auspica il coinvolgimento nelle attività didattiche di esperti esterni, per favorire il dialogo con esponenti del mondo del lavoro, nella prospettiva di avvicinare gli studenti alle metodologie proprie delle attività professionali.

Fonti di consultazione

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/schede/le-sua-2016-17>

per accesso e consultazione della SUA-CdS.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nel pieno rispetto delle procedure previste dal PQA, le schede di Monitoraggio Annuale dei CdS sono state elaborate sulla base dei dati aggiornati a settembre 2017, a cura del Coordinatore di Interclasse in Giurisprudenza, previa discussione e istruttoria compiuta dalla Commissione AQ del Dipartimento. Le schede sono state oggetto di ampia discussione nel consiglio di Interclasse del 24.10.2017 e approvate all'unanimità. Successivamente all'approvazione, la Commissione Paritetica ha ricevuto le schede trasmesse dal Coordinatore di interclasse.

LMG e LMGI

Dalle schede di monitoraggio annuali 2017 dei due corsi di laurea magistrale si rilevano valutazioni positive che interessano entrambi i corsi di laurea (crescita dell'attrattività e numero degli immatricolati che si laureano in regola) ed elementi positivi che caratterizzano il corso di laurea magistrale già d'impresa (la regolarità del corso di studi e il favorevole rapporto studenti/docenti). Quanto ai profili di criticità, alcuni sono comuni ai due CdS

magistrali (es: dispersione nel primo anno di corso); mentre il corso di laurea magistrale presenta un calo dei CFU conseguiti al primo anno di corso rispetto alle precedenti rilevazioni, con una inversione di tendenza rispetto al trend presente nei corsi di laurea della stessa classe in Italia e nel Sud Italia.

Le misure segnalate nei commenti ai dati forniti dal Presidente del Consiglio d'Interclasse, acclusi alla scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2017 da adottare e/o incrementare per ridurre le difficoltà per gli studenti del primo anno nell'acquisizione di CFU (ossia: l'introduzione, già dal primo anno, di prove intermedie e l'incremento del tutorato di supporto per gli studenti), sono congrue e fattibili e potranno essere realizzate a partire dall'A.A. 2017/18.

Si è provveduto a dare attuazione alle azioni per il miglioramento dei CdS individuate nel Rapporto di Riesame annuale (RdR) 2016: in particolare, in relazione al punto 1 (l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS) sono stati adottati tutti gli interventi correttivi previsti; alcuni dei quali reiterati e potenziati (es: tutorato didattico personalizzato per studenti fuori corso, tutorato aggiuntivo per gli studenti del I anno). Anche nel commento alle SMA 2017 si è ribadita l'esigenza di rafforzare le misure che riguardano l'orientamento in entrata, segnalando che, già nel precedente anno, l'orientamento è stato condotto attraverso una capillare presenza negli istituti scolastici superiori della Puglia e delle regioni limitrofe; attraverso la presentazione dell'offerta formativa agli studenti, l'adesione a progetti PON proposti dalle scuole; la sottoscrizione di accordi per l'alternanza scuola lavoro con gli istituti scolastici di Bari e provincia; la ridefinizione del programma di orientamento consapevole frequentato dagli studenti dell'ultimo anno di scuola superiore. Si prevede inoltre di predisporre corsi di orientamento estivi per gli studenti degli istituti scolastici che permetteranno di acquisire CFU come attività a scelta in seguito all'iscrizione al CdS.

In relazione al punto 2 del RdR 2016 (analisi della situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni) si segnala la proficua attività di incontri periodici con i rappresentanti degli studenti da parte del Direttore e del Coordinatore d'Interclasse, per ricevere segnalazioni relative a singole problematiche inerenti ogni aspetto della didattica (riportate e discusse in Commissione Paritetica), come anche per pianificare insieme alcuni eventi importanti per l'orientamento, l'accoglienza delle matricole ed anche degli studenti dei licei. In particolare sono state avviate a novembre 2016 e poi reiterate ad ottobre 2017 le giornate di inaugurazione dell'anno accademico del Dipartimento.

In relazione al punto 3 del RdR 2016 (accompagnamento al mondo del lavoro) tutte le misure d'implementazione programmate sono state attuate: introduzione dei tirocini curriculari e della possibilità di svolgere il semestre di pratica professionale ante laurea (Notai, Consulenti del Lavoro, Avvocati).

In relazione al punto 4 del RdR 2016 (indicatori di internalizzazione), sebbene vi sia stata una maggiore adesione al programma Global Thesis, vi è stata una riduzione dell'adesione al programma Erasmus+ causata dalla modifica al Regolamento di Ateneo che ha introdotto il divieto delle integrazioni di esami sostenuti all'estero, criticità già preconizzata nel RdR 2016. Pertanto la misura correttiva proposta già nel commento alle SMA 2017 è di avviare un tavolo di lavoro con gli organi di Ateneo per proporre in deroga al regolamento didattico di Ateneo, una regolamentazione specifica per il Corso di laurea in Giurisprudenza che ammetta integrazioni al rientro, concordate nel Learning Agreement. Questo permetterebbe di allargare l'offerta degli esami che possono essere sostenuti all'estero, senza sacrificare le esigenze di conoscenza del diritto nazionale. Inoltre si è proposto di aumentare le convenzioni con Università in convenzione Erasmus dove sia prevista la presenza di esami in lingua inglese compatibili con il corso di studi in Giurisprudenza e conseguentemente di avviare un certo numero di insegnamenti o moduli d'insegnamento in lingua inglese a partire dal prossimo anno accademico.

SSG e SSGI

Anche per quanto riguarda i corsi di laurea triennali, dalle schede di monitoraggio annuali 2017 si desumono con chiarezza sia le criticità dei due corsi (relative alla dispersione nel primo anno di corso e ai dati negativi sulla regolarità del corso di studi e sulla tempistica di conseguimento della laurea da parte degli immatricolati) sia le misure di contrasto da adottare, differenti per i due corsi. Le misure segnalate sono congrue e fattibili e sono state messe in atto nell'A.A. 2017/18 almeno in parte (eliminazione delle mutazioni).

Per la SSG si è scelto di conservare il corso nella sua struttura originaria, agevolando il percorso degli studenti attraverso le seguenti misure: a) riduzione delle mutazioni con il corso di laurea magistrale, in modo da costituire

classi omogenee di studenti e garantire un maggiore controllo della efficacia dell'attività didattica; b) l'aumento delle prove intermedie con esoneri parziali negli esami del primo anno; c) la previsione di forme di tutorato anche pomeridiano per i numerosi studenti iscritti che hanno già una occupazione.

Per la SSGI, invece, si è intrapresa la strada della modifica dell'ordinamento didattico (avviato nella SUA-CdS 2017) dopo la consultazione con gli stakeholders, che si è articolato in un primo incontro il 2 febbraio 2017 con i rappresentanti dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Bari e di Barletta-Andria-Trani, nonché con l'Unione provinciale (BA) dell'Associazione nazionale Consulenti del lavoro, per presentare le novità della modifica al CdS e acquisire indicazioni in ordine alle ricadute occupazionali e all'accesso al mercato del lavoro per i laureati del Corso di studi. Inoltre, a luglio 2017 è stato stipulato un protocollo di intesa con Confindustria Bari e BAT, volto a sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento dei tirocini presso le imprese all'interno del rinnovato corso triennale in Consulente del lavoro e operatore d'impresa.

PROPOSTE:

Si propone di adottare le misure indicate nelle schede di monitoraggio annuale dei CdS, come approvate dal consiglio.

Fonti di consultazione

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/rdr/schede>

per la consultazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RCR).

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/schede>

per la consultazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Annuale (RdR).

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/35027>

per la consultazione della SUA-Cds dei corsi di laurea

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni relative a ciascun CdS del Dipartimento sono accessibili attraverso il sito web e inserite nella scheda SUA CdS. Le informazioni fornite sono ampie e costantemente aggiornate per quanto riguarda le attività didattiche; inoltre nel sito web sono conservate tutte le informazioni relative agli insegnamenti dei precedenti a.a.

Proposte:

La Commissione ritiene adeguata, per quanto concerne i contenuti, l'impostazione del sito web nella sezione dedicata alla didattica dei CdS e nella sezione delle pagine docenti. Si propone di incrementare le informazioni anche delle altre sezioni del sito web, in particolare sulle attività di terza missione, di ricerca e di internazionalizzazione del Dipartimento, anche in ragione dell'esigenza di favorire l'orientamento in ingresso.

Fonti di consultazione

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016>

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/> (pagina web del dipartimento)

per accesso e consultazione pubblica della SUA-Cds

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/> (pagina web del dipartimento)

<http://www.uniba.it/didattica>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

Si ritiene di segnalare le seguenti proposte di miglioramento, oltre quelle contenute nei singoli Quadri che precedono:

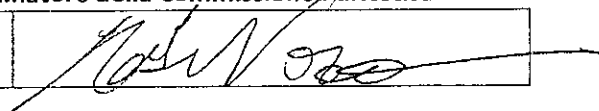
- 1) Si ritiene opportuno proporre al Presidio di Qualità di prevedere uno specifico questionario di valutazione del grado di soddisfazione degli studenti Erasmus *incoming*, utile per conoscere il grado di soddisfazione degli studenti stranieri, che sia dotato di un apposito campo per le proposte migliorative, che sia formulato in lingua inglese e i cui dati finali siano e restino disaggregati rispetto agli altri studenti interni.

- 2) Si ritiene opportuno, dopo la costituzione nel 2017 dell'ufficio di dipartimento per il *Job placement*, implementare le convenzioni con gli ordini professionali, con gli studi legali, con Confindustria e con le imprese del territorio al fine di consentire un *matching* della domanda e dell'offerta di lavoro (stage retribuiti, contratti di apprendistato, posti disponibili per la pratica legale o notarile), da rendere visibile agli studenti attraverso l'implementazione delle informazioni contenute nella pagina dedicata al *job placement* del sito di Dipartimento.
- 3) Si ritiene opportuno implementare le attività didattiche innovative, quali Cliniche Legali e Laboratori di pratica del diritto, laboratori di scrittura giuridica, simulazione di processi, ecc.

La presente relazione è stata definita nella riunione del 23 novembre 2017 e approvata telematicamente

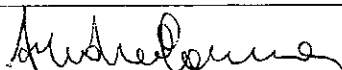
Il Direttore del Dipartimento, Coordinatore della Commissione Paritetica

Roberto VOZA

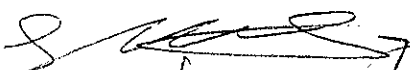


DOCENTI

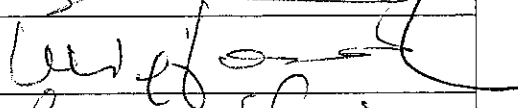
Andrea CANNONE



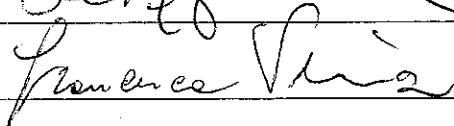
Agostino MEALE



Luigi PANNARALE

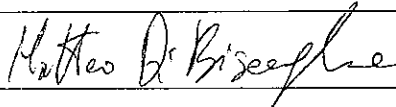


Francesca VESSIA

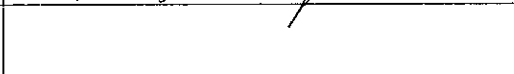


STUDENTI

Matteo Di Bisceglie



Fabio Ladisa



Pasquale Romita



Bartolomeo Tardi

